

Scompenso cardiaco sgradito “partner” per 2mila piacentini



La presentazione del calendario in direzione generale Ausl FOTO PARABOSCHI

Da oggi fino all'11 maggio le Giornate europee a cui Piacenza aderisce per il quinto anno

PIACENZA

● La vera epidemia del secolo porta in ospedale tre persone al giorno.

Tra i 700 e gli 800 invece sono i pazienti seguiti dalla Cardiologia ogni anno, anche se i malati risultano circa 2000. La “piaga” è lo scompenso cardiaco, al centro delle Giornate europee a cui Piacenza aderisce per il quinto anno: la nostra città è capofila in Italia per la campagna di comunicazione e da oggi all'11 maggio mette in calendario diverse iniziative su tutto il territorio. La novità dell'edizione 2019 è rappresentata dal coinvolgimento delle case della salute di Borgonovo e di Podenzano, dove domani e il 10 si terranno degli incontri promossi da Ausl, medici di famiglia e comitato consultivo misto degli utenti. Il calendario degli appuntamenti è stato presentato ieri pomeriggio in ospedale dal direttore generale dell'Ausl Luca Baldino e da quello sanitario Guido Pedrazzini, dal primario del reparto di Cardiologia Giovanni Quinto Villani, dal responsabile dello Scompenso cardiaco Massimo

Piepoli, dai dottori Simone Bino e Giorgio Chiaranda, da Ursula Corvi in rappresentanza della componente infermieristica del reparto, dai rappresentanti dei Distretti piacentini e delle Case della salute, dal consigliere comunale Carlo Segalini.

Come si diceva, gli appuntamenti partono oggi all'ospedale San Giacomo di Pontedellio con un incontro informativo alle 11, mentre l'11 alle 16 all'Auditorium Sant'Illario è in programma la tavola rotonda “Vivere con lo scompenso” dedicata alle testimonianze, ai racconti e ai consigli sulla patologia con medici, infermieri e pazienti di Cardiologia.

Pazienti che, come hanno spiegato il cardiologo Bino e la direttrice del distretto Città di Piacenza Anna Maria Andena (presente col collega del Distretto di Ponente Giuseppe Magistrali), «sono tra i 700 e gli 800 seguiti dagli ambulatori specialistici di Cardiologia, anche se le persone affette da scompenso cardiaco seguite sono circa 2000». Un'altra iniziativa nell'ambito delle Giornate europee è quella del “gazebo del cuore” che saranno allestiti per una valutazione gratuita dei fattori di rischio con medici, infermieri e dietisti: il 9 a Castelsangiovanni davanti all'atrio dell'ospedale, il 10 a Bobbio in piazza San Francesco e a Fiorenzuola davanti all'ospedale, l'11 a Piacenza in largo Battisti, sempre dalle 9 alle 12.

«Lo scompenso cardiaco è una delle epidemie del nostro secolo e l'arma migliore è la prevenzione: per questo cerchiamo di moltiplicare sempre di più le iniziative», spiega Baldino.

—Betty Paraboschi

800

È il numero di pazienti seguiti ogni anno dal reparto di Cardiologia di Piacenza